

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00237855
ESC - Ente schedatore	S36
ECP - Ente competente	S36

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	capitello
--------------------	-----------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PC
PVCC - Comune	Bobbio

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XII
---------------	----------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1100
DTSF - A	1199
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piacentino
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra calcarea/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	72
<b>MISL - Larghezza</b>	35
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Su di un capitello del portico che corre di fronte al duomo è scolpita una testina antropomorfa, ovaleggiante. Gli occhi sono definiti da un solco a mezzaluna realizzato a scalpello, la bocca ed il naso risultano rotti. Le orecchie sporgenti, sono ben definite. La testa appare coronata da un elemento a sezione di cilindro che funge da copricapo (forse svolgeva originariamente funzione di mensola per un arco)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Questo pezzo può essere messo in diretta relazione con alcune testine antropomorfe che decorano una porta del chiostro della basilica di San Colombano. Identici sembrano infatti i criteri di ispirazione, così come i modi tenuti dall'anonimo scultore che definisce occhi e bocca mediante una semplice linea incisa che prosegue leggermente al di fuori del perimetro della cavità oculare. La schematica definizione del modellato sembrerebbe attribuirlo al XII secolo, in diretto rapporto con il cantiere della basilica colombiana.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE PR 80738
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1994

<b>CMPN - Nome</b>	Pizzo M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ceschi Lavagetto P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Ramazzotti A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Ramazzotti A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	